



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Il Presidente

Visto il decreto legge 8 marzo 2020, n. 11 recante *Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*;

visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante ulteriori misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modifiche, nella legge 24 aprile 2020, n. 27;

visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, recante interventi in materia di proroga di termini processuali;

visto il decreto 24 aprile 2020, n. 27;

viste le linee guida predisposte dalla VII Commissione del Consiglio superiore della magistratura con delibere in data 11 e 26 marzo 2020;

sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, avv. Aldo Luchi;

sentita l'autorità sanitaria regionale;

d'intesa con la Presidente della Corte d'appello e la Procuratrice generale della Repubblica presso la Corte d'appello;

Osserva

L'art. 83, 6° e 7° comma, del D.L. 18/2020, così come modificato dal D.L. 23/2020, prevede che, per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020, i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale e il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite

dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone; misure organizzative da adottare d'intesa con il Presidente della Corte d'appello e il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello; il 7° comma dell'art. citato elenca le misure in concreto adottabili.

Il perdurare dell'emergenza epidemiologica e la necessità di rispettare le indicazioni igienico-sanitarie dell'autorità sanitaria finalizzate, come detto, ad evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone inducono a continuare a limitare l'attività giudiziaria che si dovrà sempre conformare a quelle stringenti prescrizioni.

Passando alle concrete misure organizzative si prevede quanto segue:

- a) l'accesso negli uffici del giudice di pace, sia per il personale che per gli utenti, è subordinato all'uso di dispositivi di protezione individuale (in particolare obbligo di indossare la mascherina) e sarà inibito a coloro che all'apposito controllo all'ingresso presenteranno una temperatura corporea pari o superiore a gradi 37,5;
- b) l'accesso sarà limitato a coloro che siano in possesso dell'avviso di cancelleria che fissa un appuntamento o del decreto di fissazione dell'udienza, con l'indicazione dell'ora in cui l'incombente deve essere svolto;
- c) l'orario di apertura degli uffici di cancelleria andrà dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il servizio sarà limitato esclusivamente all'attività che deve essere svolta in dipendenza di scadenze urgenti e prossime;
- d) tutti i rapporti tra la cancelleria, gli avvocati e l'utenza sia qualificata (consulenti

e ausiliari del giudice in genere) che non qualificata si svolgeranno in via prioritaria per mezzo della posta elettronica certificata (gdp.cagliari@giustiziacert.it) al quale indirizzo potranno essere anche inviati atti da depositare; l'accesso ai servizi avverrà previa prenotazione, con richiesta inoltrata per tempo, possibilmente con specificazione dell'oggetto della richiesta e con il limite (**per il mese di maggio**) di deposito di cinque atti per volta, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: per il civile, civile.gdp.cagliari@giustizia.it; per il penale, penale.gdp.cagliari@giustizia.it; la cancelleria fisserà, nel più breve tempo possibile, un appuntamento ad ora fissa per evitare forme di assembramento; sarà, in ogni caso, garantito l'accesso alle cancellerie per il compimento di tutte le attività in scadenza;

e) le udienze sia civili che penali devono essere celebrate a porte chiuse.

Settore civile

Tutti procedimenti saranno rinviati fuori udienza a data successiva al 31 luglio 2020;

è sospesa l'attività di assistenza al pubblico;

dovranno essere trattati i procedimenti di opposizione al decreto prefettizio di espulsione e tutti i procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti; queste ultime dovranno indicare nell'istanza le ragioni addotte per la dichiarazione dell'urgenza; il relativo decreto sarà emesso dal presidente del tribunale.

Le udienze per la trattazione dei procedimenti suindicati, poiché l'ufficio non dispone del sistema telematico né sussistono le condizioni tecniche per collegamenti da remoto, saranno celebrati in presenza delle parti con il puntuale rispetto delle norme di sicurezza (obbligo di indossare correttamente la mascherina), dovranno essere trattate ad ora fissa in aule che, per dimensioni, consentano la presenza di più persone.

Settore penale

Nel primo periodo compreso tra il 12 maggio e il 9 giugno tutte le udienze saranno rinviate. Dal 10 giugno ciascun giudice potrà trattare in ciascuna udienza un limitato numero di procedimenti (non più di cinque), con non più di due imputati per ciascuno procedimento, con l'indicazione di un orario di trattazione preciso, disponendo la citazione di non più di un teste per procedimento avendo sempre cura che sia rispettato sia nell'aula dell'udienza che nei corridoi il distanziamento sociale; il puntuale rispetto dell'orario implica che la durata di ciascun processo non può in alcun modo sovrapporsi al processo che segue.

I rinvii d'ufficio dei procedimenti non trattati devono essere effettuati fuori udienza a data successiva al 31 luglio 2020;

la cancelleria provvederà alle comunicazioni e alle notificazioni agli imputati e alle altre parti, mediante utilizzo del sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche – SNT inviandole, all'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore di fiducia, ferme restando le notifiche che per legge si effettuano presso il difensore d'ufficio, secondo quanto previsto dal 14° e 15° comma dell'art. 83 del DL 18/2020;

La cancelleria provvederà a trasmettere all'indirizzo e-mail del Consiglio dell'Ordine degli avvocati (avv.ca@libero.it) l'elenco dei processi da trattare udienza per udienza con un preavviso di almeno sette giorni.

Per le discussioni sarà possibile depositare memorie scritte il giorno dell'udienza.

Le suindicate disposizione valgono anche per gli uffici del giudice di pace di Sanluri e Isili.

Cagliari, 12 maggio 2020

Il Presidente del Tribunale

Mauro Grandesso Silvestri

